

PARROCCHIE DI MEZZOLARA, DUGLIOLO, RONCHI.

www.parrocchiamezzolara.it

www.parrocchiedibudrio.it

Domenica 10-02-19	Ore 10,00 Catechismo Ore 10,30 S. Rosario Ore 11,00 S. Messa Fam.Cavazza Lucia Def. Arnaldo, Marina, Armando. Ore 09,30 S. Messa <i>Ore 16 Vespri e Benedizione Eucaristica</i>	Mezzolara Pieve di Budrio
Lunedì 11-02-19	Festa Madonna di Lourdes Ore 11,00 Funerale Cavazza Tiziano Ore 15,00 Funerale Montanari Iolanda Ore 19,30 S. Rosario Ore 20,00 S. Messa Defunti Famiglia Cavazza <i>Benedizioni Dugliolo Via Miserabili (Dugliolo)</i>	Ronchi Mezzolara Dugliolo
Martedì 12-02-19	<i>Ore 20,00 S. Messa</i> <i>Benedizioni Dugliolo Via Casona - Via Casoni e Barchessa</i>	Pieve di Budrio
Mercoledì 13-02-19	<i>Ore 20,00 S. Messa</i> <i>Benedizioni Mezzolara Via Cavazza n°1/a 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13.</i>	Pieve di Budrio
Giovedì 14-02-19	Ore 19,30 S. Rosario Ore 20,00 S. Messa Famiglia Chiesa def. Alessandro Giovedì di S. Rita <i>Benedizioni Mezzolara Via Cavazza n° 17, 19, 21, 2.</i>	Mezzolara
Venerdì 15-02-19	<i>Ore 20,00 S. Messa</i> <i>Benedizioni Mezzolara Via Cavazza n° 6, al 14.</i> <i>Via Cavazza n°16 al 26 e via Cariani</i>	Pieve di Budrio
Sabato 16-02-19	<i>Ore 16,00-17,00 - 18,00-19,00 Confessioni</i> <i>Ore 17,00 S. Messa (Prefestiva)</i>	Pieve di Budrio
Domenica 17-02-19	Ore 10,00 Catechismo Ore 10,30 S. Rosario Ore 11,00 S. Messa Defunti Savina e Giuseppe Ore 09,30 S. Messa <i>Ore 16 Vespri e Benedizione Eucaristica</i>	Mezzolara Pieve di Budrio

La Caritas Parrocchiale invita a un gesto di generosità per le famiglie in difficoltà, da depositare nella cappella di santa Rita che verranno poi portate all'offertorio della S. Messa.

Necessita soprattutto: farina, olio.

Una Comunità di Profeti

Geremia è chiamato da Dio ad essere profeta delle nazioni (prima lettura); Gesù si presenta come il profeta che compie la sua missione nel modo voluto da Dio (vangelo); la Chiesa è una comunità di profeti. Ma che cosa vuol dire essere profeta?

Il profeta: un essere-contro per amore

Il profeta è la coscienza critica del popolo, una coscienza critica non tanto in nome della ragione, quanto in nome della parola di Dio. Il profeta perciò è un «essere-contro» (prima lettura); egli smaschera, ovunque si trovino, le subdole complicità del male: denuncia i vizi del popolo, la falsità del culto, gli abusi di potere, ogni forma di idolatria, di ingiustizia, di «catturazione» di Dio.

La denuncia profetica è «giudizio di Dio» sulle vicende umane e insieme comunicazione del suo santo volere. E' sempre perciò un invito alla conversione del cuore, personale e collettiva. E opera di un amore appassionato per gli uomini e per Dio. Il profeta è il difensore degli oppressi, dei deboli, degli emarginati; sempre dalla loro parte; è la loro voce; è la voce di chi non ha voce; è chiamato ad essere responsabile di Dio di fronte agli uomini e responsabile degli uomini di fronte a Dio.

Il profeta è l'uomo della speranza. La denuncia del male non lo inacidisce; egli guarda avanti con fiducia. Nei momenti più duri della storia del popolo eletto (deportazioni, esilio, sofferenze) le parole del profeta sono parole di consolazione e di fiducia.

Denunciata l'infedeltà del popolo, il profeta annuncia la fedeltà di Dio, su cui si fonda solidamente la speranza.

Il profeta è l'uomo della «alleanza». E un uomo che ha visto Dio: non certo Dio in se stesso. Dio resta sempre al di là, è sempre un Dio «nascosto». Il profeta vede ciò che Dio fa, vede il suo piano di amore, fa una lettura divina degli eventi umani.

Cristo profeta, e più che profeta

Gli Ebrei vivevano apparentemente una storia profana simile in tutto alla storia degli altri popoli. Il profeta invece legge la storia come un dialogo drammatico tra Dio e l'uomo, e così la trasforma in una storia «sacra».

Il profeta legge sempre il presente con uno sguardo retrospettivo (alleanza del Sinai) e uno sguardo prospettico (nuova alleanza). Perennemente insoddisfatto del presente, egli fa camminare la storia e la spinge verso il compimento: l'alleanza, la comunione d'amore dell'umanità con Dio.

Ma quando il compimento giunge, si realizza in modo del tutto inatteso: l'alleanza è Gesù di Nazaret, Uomo-Dio. Una unione dell'uomo con Dio più perfetta è impossibile. Egli non solo parla a nome di Dio ma è Dio che parla in lui. E' rivelazione perfetta. In lui coincidono la profezia e l'oggetto della profezia. Per questo Gesù è profeta, e insieme più che profeta (vangelo).